

Florovivaismo, la Francia guida la top ten delle esportazioni italiane

Il settore florovivaistico, con un valore della produzione attorno ai 2,5 miliardi di euro, è uno dei settori di punta dell'economia agricola del nostro paese, alimenta un fortissimo indotto, afferente allo sviluppo di fattori di produzione, macchine, strutture, distribuzione, logistica, pubblicità, progettazione, assistenza tecnica, manutenzione ed altro ancora, contribuendo con 753 milioni di euro di esportazioni ed un saldo attivo negli scambi pari a circa 230 milioni di euro nel 2016, alla nostra bilancia commerciale.

Le imprese florovivaistiche italiane, impegnate nella coltivazione di oltre 2.000 specie vegetali, sono 30.000, con oltre 100.000 occupati. Ma quali sono le principali destinazioni delle nostre produzioni florovivaistiche? Da una analisi di Coldiretti emerge come, in valore, in cima alla Top ten delle destinazioni dei nostri prodotti florovivaistici, ci sia la Francia che ha acquistato dall'Italia 155 milioni di euro di piante e fiori nel 2016, battendo sul filo di lana la Germania che con 136 milioni di euro si piazza al secondo posto.

Terzi i Paesi Bassi con 108 milioni di euro. A seguire Svizzera, Regno Unito, Spagna, Austria, Belgio, Turchia e Russia, in grande ascesa che passa da 4 a 17 milioni di euro di importazioni florovivaistiche dall'Italia.